

Anche **A PORTE CHIUSE** giunge **UN AUGURIO DI PACE**

Prima sottolineatura: Le porte chiuse

«La nostra Pasqua quest'anno rivive quella sera: «La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: "Pace a voi!"» (Gv 20,19). **Incomincia così una storia nuova».**

Così ha scritto il nostro vescovo Mario nel suo *Messaggio di speranza per questa Pasqua 2020*.

Gesù appare ai discepoli mentre sono chiusi in casa per la paura.

Questa immagine ci dice che nessun ostacolo può fermare la presenza viva di Gesù Risorto.

Gesù raggiunge i *suoi* discepoli anche nelle difficoltà.

Gesù raggiunge anche noi, oggi, nelle difficoltà, nelle paure e nelle fatiche di questo tempo presente così insolito e strano, dove la nostra quotidianità trascorre "a porte chiuse". **Ma noi dobbiamo avere fiducia in lui.**

Seconda sottolineatura: l'augurio di pace

«Pace a voi!!!».

Gesù, tornando dai suoi discepoli dice *pace*. È una parola che guarisce. Guarisce i suoi discepoli dall'amarezza del tradimento e dell'abbandono.. Guarisce dal passato. Guarisce Tommaso dall'incredulità. Guarisce

Questo saluto di Gesù dice tutto il significato vero del termine ebraico *Shalom*, inteso come la pienezza del bene e della gioia.

Notiamo che questo saluto viene ripetuto due volte, forse proprio per attirare l'attenzione su questa espressione: l'evangelista vuole dare rilievo a questo saluto del Risorto.

Con la risurrezione, si giunge finalmente alla pace donata dal Cristo, che non è la soluzione immediata dei conflitti e delle tensioni del mondo.

La pace del Risorto è un cambiamento profondo della singola persona, la pace del Risorto ci cambia dentro.

Il cristiano che vive nella pace del Risorto, in situazioni di tensione anche gravi, è sempre in grado di portare la sua croce (che oggi ha la forma della paura, della malattia, della fragilità, della distanza, della separazione, ecc.), con la fiducia e la certezza che il Signore non abbandona.

Il Signore ci vuole bene e non ci lascia mai da soli!!

Oggi, a ciascuno di noi, Gesù dice «Pace a te!!!».

Perché Pasqua è voglia di ricominciare.

O meglio: Pasqua è **necessità di ricominciare**.

Una storia nuova ci aspetta....